



UFFICIO SEGRETERIA CENTRALE

Roma, 07 Giugno 2017

Doc. in Uscita del 08/06/2017 - PC



F.M.I. - Prot. 2017-0005159 - SEGR

*Alla c.a. di tutti i Moto Club*

*E, p.c.*

*Alla c.a. dei Comitati Regionali FMI*

*Alla c.a. degli Impianti omologati FMI*

*Alla c.a. del Settore Tecnico-Sportivo – Area Sportiva*

**Oggetto: obbligo di dotazione di defibrillatori – D.M. 24.03.2013 e ss.mm.ii**

Si ricorda che il D.M. della Salute 24 aprile 2013 ha istituito l'obbligo per tutte le società ed associazioni sportive dilettantistiche di dotarsi di defibrillatori semiautomatici sulla base di quanto istituito dal citato Decreto e dalle "Linee Guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salva vita" – di seguito "Allegato E".

Tale decreto dispone, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva agonistica e non agonistica, garanzie sanitarie attraverso la predisposizione di linee guida per l'impiego, da parte delle società sportive dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita.

Dal 2013 ad oggi sono intervenute continue proroghe che hanno interessato il termine entro cui adempiere.

L'ultimo intervento è stato sancito dalla legge 15.12.2016 n. 229 che ha previsto la sospensione fino al **30.06.2017** dell'efficacia delle disposizioni in ordine alla dotazione ed all'impiego di defibrillatori da parte delle società sportive dilettantistiche.

**Pertanto, salvo ulteriori proroghe, il termine ultimo per adempiere a quanto prescritto è fissato alla data del 30.06.2017.**

Il D.M. e le Linea Guida applicative hanno generato difficili e complesse problematiche attuative nonostante le richieste di intervento avanzate direttamente al Ministero della Salute.

Questo perché l'attività motociclistica risulta estremamente diversificata e complessa sia per le numerose discipline motociclistiche ed attività riconosciute, sia per i luoghi di svolgimento delle diverse manifestazioni sportive, che non coincidono mai con la sede della società/associazione sportiva e che possono essere organizzate sia in impianti chiusi sia su strade aperte o percorsi fuoristrada temporanei.

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - Tel. 06. 32488.204 - Fax. 06.32488.410 - Mail: segreteria@federmoto.it



Stanti tali problematiche l'obiettivo perseguito dalla Federazione Motociclistica Italiana è stato quello volto alla applicazione degli obblighi prescritti dal Decreto Ministeriale alle specificità che contraddistinguono l'attività motociclistica.

Di seguito un elenco dei principali obblighi. Per completezza di informazioni e per quanto concerne la formazione del personale e le connesse responsabilità si rimanda a quanto indicato nell' "Allegato E" – allegato alla presente comunicazione.

Il Decreto Ministeriale ha istituito:

- l'obbligo della dotazione di defibrillatori ed altri dispositivi semiautomatici grava in capo ai Presidenti delle associazioni e società sportive dilettantistiche sia in gara che in allenamento, unitamente ad una serie di connessi adempimenti.
- l'onere della dotazione del defibrillatore e della sua manutenzione è carico della società e associazione sportiva dilettantistica. Le società e associazioni sportive dilettantistiche che operano in uno stesso impianto sportivo possono associarsi ai fini dell'attuazione delle prescrizioni indicate.
- le società e associazioni sportive dilettantistiche possono demandare l'onere della dotazione e della manutenzione del defibrillatore al gestore dell'impianto sportivo attraverso un accordo che definisca le responsabilità in ordine all'uso ed alla gestione dei defibrillatori, assicurandosi della presenza e del regolare funzionamento del dispositivo.
- negli impianti sportivi deve essere disponibile, accessibile e funzionante almeno un dispositivo salvavita – posizionato ad una distanza da ogni punto dell'impianto percorribile in un tempo utile a garantire l'efficacia dell'intervento – con il relativo personale addestrato all'utilizzo.

La Federazione Motociclistica Italiana è intervenuta diverse volte sull'argomento deliberando:

- a) di prevedere che l'applicazione delle prescrizioni normative richiamate gravi in capo alle società ed associazioni sportive dilettantistiche che organizzino manifestazioni sportive sotto l'egida della Federazione Motociclistica Italiana e per le quali siano richieste - quali titoli presenti nella normativa endo-federale necessari per lo svolgimento di gare ed allenamenti - licenze o tessere sport FMI valide per l'anno in corso.
- b) di prevedere sia nel caso in cui le manifestazioni sportive si svolgano in impianti chiusi, circuiti, o comunque in ambienti ben circoscritti, sia nel caso in cui l'attività sportiva motociclistica risulti itinerante che il defibrillatore o qualsiasi altro dispositivo salvavita sia situato presso la Segreteria di Gara.

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA



- c) di rimandare, in virtù di quanto prescritto dall'art. 36 del Regolamento Manifestazioni Motociclistiche - edizione 2017 - per quanto non esplicitamente previsto ad eventuali disposizioni integrative che i Comitati di specialità sportiva indicheranno nei rispettivi Regolamenti Tecnici - Sportivi.

Si segnala che, per quanto concerne eventuali agevolazioni finalizzate all'acquisto dei defibrillatori, la Federazione Motociclistica Italiana non ha inteso, al momento, porre in essere convenzioni con specifiche società promotrici, lasciando piena autonomia per l'opzione della migliore soluzione presentata sul mercato nella Regione di singola appartenenza, essendo la materia di competenza regionale/provinciale.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Alberto Rinaldelli

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - Tel. 06. 32488.204 - Fax. 06.32488.410 - Mail: segreteria@federmoto.it